REGIONE LAZIO

Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 16 ottobre 2012)

N. U00386 **del** 28 NOV. 2012 **Proposta n.** 24697 **del** 19/11/2012

Oggetto:

Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Presidio 1 e Presidio 2", gestito dalla Radiologia Mostacciano s.r.l. (P. IVA 01321781005), con sede in Via delle Costellazioni n. 306 - 00144 Roma.

Estensore MACCI ELEONORA

Responsabile del Procedimento E. MACCI

Il Dirigente d'Area G. CIARLO

Il Direttore Regionale

F. ROMANO

Il Direttore del Dipartimento

G. MAGRINI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario

G. A. SPATA

Richiesta di pubblicazione sul BUR: NO

Segue decreto n. U00386/12

IL COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 16 ottobre 2012)

Oggetto: Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Presidio 1 e Presidio 2", gestito dalla Radiologia Mostacciano s.r.l. (P. IVA 01321781005), con sede in Via delle Costellazioni n. 306 - 00144 Roma.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e ss. mm. ii.;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16 ottobre 2012, con la quale il Dr. Enrico Bondi è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

DATO ATTO altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Dr. Giuseppe Antonino Spata è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010;

VISTA la Determinazione Regionale n. B7691 del 7.10.2011 avente ad oggetto: "Istituzione Area denominata "Ufficio Speciale Temporaneo per l'attuazione della Legge 12/2011";

VISTA la DGR n. 523 dell'11 novembre 2011 avente ad oggetto: "Adozione del regolamento regionale concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)" e ss.mm.ii.";

VISTO il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.92, n. 421";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: "Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Presa d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro" ed i seguenti obiettivi:

- 1.1.2 Definizione dei requisiti per l'autorizzazione
- 1.1.3 Modalità e termini per l'adeguamento ai requisiti autorizzativi
- 1.1.4 Ulteriori requisiti per l'accreditamento
- 1.2.2 Ridimensionamento di reparti con bassa performance organizzativa
- 1.2.4 Riorganizzazione della rete ospedaliera e separazione dei percorsi tra l'emergenza, l'urgenza e l'elezione;

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Segue decreto n. U00386/12

IL COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 16 ottobre 2012*)

VISTO il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Provincie Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 con il quale, all'art. 13, comma 14 è stato stabilito che per le Regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate all'entrata in vigore delle norme attuative del medesimo patto restano fermi l'assetto commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad Acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

VISTO l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2008 cessano i transitori accreditamenti, e la successiva lettera t) secondo cui, invece, con specifico riferimento agli accreditamenti provvisori, "le Regioni provvedono ad adottare provvedimenti finalizzati a garantire che dal 1° gennaio 2011 cessino gli accreditamenti provvisori delle strutture private...non confermate dagli accreditamenti definitivi";

VISTA la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio – sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali", e ss. mm. e ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'art.5, comma1, lett.b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4, (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e ss. mm. ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n. 13 "Disposizioni relative alle procedure per la richiesta ed il rilascio dell'accreditamento istituzionale, in attuazione dell'art. 13, comma 3, della Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0087 del 18.12.2009 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012";

VISTA la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio", art. 1, commi dal 18 al 26, e ss.mm.ii.;

VISTO in particolare l'art.1, comma 26 della citata L.R. n. 3/2010 nella parte in cui prevede che: "*Per la definizione dei procedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di cui ai commi dal 18 al 25, la normativa regionale vigente in materia si applica in quanto compatibile con le disposizioni di cui ai medesimi commi, nonché con gli ulteriori provvedimenti di attuazione degli stessi*";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto: "Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale n. U0096/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. n. 4/2003";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0082 del 30 settembre 2010 avente ad oggetto: "Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010 – 2012 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U0087/2009";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, avente ad oggetto: "Approvazione di: "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 16 ottobre 2012)

sanitarie" (All. 1), "Requisiti ulteriori per l'accreditamento" (All. 2), "Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditamenti delle Strutture Sanitarie (SAASS) – Manuale d'uso" (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3;

TENUTO CONTO che con il predetto Decreto Commissariale n.U0090/2010 è stato avviato il procedimento di accreditamento definitivo, ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento definitivo istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, mediante la presentazione delle relative domande entro il termine del 10 dicembre 2010 tramite il Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditamenti delle Strutture Sanitarie, realizzato da LAit S.p.A;

VISTO l'art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011 (art. 12, comma 1, L. R. 20 novembre 2001, n. 25)";

VISTA la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 avente ad oggetto: "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento del bilancio 2011-2013", art.1, commi 123-125;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto: "Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e ss.mm.ii." con il quale si è:

- adottato il provvedimento di ricognizione di cui all'art. 1, comma 22, Legge Regionale n. 3/2010 e ss.mm.ii., prendendo atto delle domande, presentate nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa, ricomprese nell'allegato A ("Elenco strutture sanitarie e socio-sanitarie che hanno compilato ed inviato il questionario di autovalutazione in relazione sia alla conferma della autorizzazione che all'accreditamento definitivo"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;
- preso atto del fatto che le domande di cui all'allegato B ("Elenco delle strutture sanitarie e socio-sanitarie che hanno presentato solo domanda di conferma all'autorizzazione"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso, presentavano elementi di incompletezza in ordine ai quali la Regione Lazio si riservava ulteriori approfondimenti e verifiche e pertanto non potevano essere inserite nell'elenco ricognitivo di cui all'allegato A;

DATO ATTO che:

- quanto riportato nei suddetti elenchi si riferisce esclusivamente al contenuto delle dichiarazioni rese in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione;
- l'inclusione del soggetto/struttura nel suddetto provvedimento ricognitivo non fa sorgere, di per sé, in capo all'interessato alcuna posizione di interesse giuridico qualificata né in ordine alla conferma dell'autorizzazione, né in ordine al rilascio dell'accreditamento, né in ordine a pretese di carattere patrimoniale neanche a titolo di indebito arricchimento;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: "Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art. 2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo";

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Segue decreto n. U00386/12

IL COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 16 ottobre 2012)

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: Modifica dell'Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta n. U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 – Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie";

CONSIDERATO che, così come previsto dal citato Decreto Commissario ad Acta n.U0090/2010:

a) le istanze di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento definitivo istituzionale devono intendersi riferite esclusivamente alle strutture nelle quali viene esercitata almeno un'attività accreditata e i relativi effetti non si estendono ad eventuali ulteriori sedi, in cui vengano svolte attività meramente autorizzate, anche se appartenenti al medesimo soggetto;

b) per le strutture nelle quali si eserciti almeno un'attività accreditata il provvedimento di autorizzazione all'esercizio riguarderà l'intera struttura, mentre il titolo di accreditamento sarà riferito esclusivamente alle attività già accreditate alla data di entrata in vigore del decreto stesso;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto "Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti";

TENUTO CONTO in particolare che in ottemperanza a quanto stabilito nel predetto Decreto:

- la Direzione Regionale competente ha inviato alle AASSLL l'elenco delle strutture che hanno compilato ed inviato i questionari di autovalutazione dichiarando il possesso di tutti i requisiti richiesti;
- il Direttore Generale di ciascuna ASL ha costituito apposita Commissione di verifica;
- i componenti della predetta Commissione hanno avuto accesso *"a tutte le informazioni e alla documentazione inserita nel sistema SAASS dei soggetti provvisoriamente accreditati, ai sensi dei Decreti del Commissario ad Acta n. U0090/2010 e n. U0007/2011 e ss.mm.ii. anche al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione in ordine al possesso dei requisiti minimi richiesti e ai titoli di autorizzazione e di accreditamento provvisorio posseduti.";*
- l'equipe operativa costituita in seno alla Commissione di verifica, come da verbali del 14/09/2011, 28/09/2011, 08/11/2011 e 01/12/2011, ha proceduto a sopralluogo presso la sede del presidio ambulatoriale denominato "Presidio 1 e Presidio 2", gestito dalla Radiologia Mostacciano s.r.l., con sede in Via delle Costellazioni n.306 - 00144 Roma;
- *"il Coordinatore della Commissione di verifica, acquisiti dai responsabili dei servizi interessati gli esiti della verifica, ivi inclusa la completezza e la regolarità della documentazione inviata informaticamente ai sensi del Decreto Commissariale n. U0007/2011 e ss.mm.ii.",* ha trasmesso apposita relazione al Direttore Generale dell'ASL, che sulla base della predetta relazione, ha rilasciato l'attestazione di conformità ai requisiti richiesti trasmettendola alla Direzione Regionale competente;

PRESO ATTO delle attestazioni di conformità del Direttore Generale della ASL RM/C, prot. n. 53532 del 14/08/2012 e prot. n. 40209 del 13/06/2012, con cui si attesta che il presidio sanitario denominato "Presidio 1 e Presidio 2", gestito dalla Radiologia Mostacciano s.r.l., con sede in Via delle Costellazioni n. 306 - 00144 Roma, relativamente alle attività di:

- Diagnostica per immagini – Radiologia diagnostica
- Laboratorio generale di base di analisi cliniche e microbiologiche

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Segue decreto n. U00386/12

IL COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 16 ottobre 2012*)

risulta in possesso dei *"requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi e di cui al DCA n. 90/2010 con annessi allegati e ss.mm.ii."* e si attesta la conformità agli "*ulteriori requisiti di accreditamento di cui al DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii.*" della seguente attività sanitaria:

- Diagnostica per immagini – Radiologia diagnostica

VISTO che, a seguito della verifica istruttoria dei titoli effettuata dalla Commissione della ASL RM/C, la struttura suddetta risulta operante in base ai seguenti provvedimenti:

- Autorizzazione del Comune di Roma n. 34 del 05/03/1997
- Autorizzazione del Comune di Roma n. 71 del 30/04/1997
- Deliberazione della Giunta Regione Lazio n. 1165 del 11/03/1997
- Deliberazione Aziendale Asl RM/C n. 401 del 25/03/1997

RITENUTO, quindi, di dover provvedere al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio per il presidio sanitario denominato "Presidio 1 e Presidio 2" gestiti dalla Radiologia Mostacciano s.r.l., con sede in Via delle Costellazioni n. 306 - 00144 Roma, per le seguenti attività sanitarie:

- Diagnostica per immagini – Radiologia diagnostica
- Laboratorio generale di base di analisi cliniche e microbiologiche

e del riconoscimento dell'accreditamento istituzionale definitivo alla Radiologia Mostacciano s.r.l., che gestisce il predetto presidio, relativamente all'attività di:

- Diagnostica per immagini – Radiologia diagnostica

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

- confermare l'autorizzazione all'esercizio per il presidio sanitario denominato "Presidio 1 e Presidio 2 gestiti dalla Radiologia Mostacciano s.r.l., con sede in Via delle Costellazioni n.306 - 00144 Roma, per l'attività di:
  - Diagnostica per immagini – Radiologia diagnostica
  - Laboratorio generale di base di analisi cliniche e microbiologiche

- rilasciare l'accreditamento istituzionale definitivo al soggetto denominato "Radiologia Mostacciano s.r.l." (P. IVA 01321781005) in persona del legale rapp.te p.t. Marchionne Marina nata a Firenze il 09/05/1954, per il presidio di Via delle Costellazioni n. 306 - 00144 Roma, per l'attività di:
  - Diagnostica per immagini – Radiologia diagnostica

- prendere atto che la Direzione Tecnica risulta affidata al Dott. Girardi Domingo nato a Cagliari il 05/05/1955, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Radiodiagnostica, iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della provincia di Roma con numero d'ordine 35032 per il Presidio 1 – Diagnostica per immagini – radiologia diagnostica ed al Dott. Falco Italo nato a Roma il 14/06/1962, laureato in Scienze Biologiche, iscritto all'albo dei Biologi al n. 42226 per il Presidio 2 – Laboratorio generale di base di analisi cliniche e microbiologiche;
- notificare il presente Decreto al legale rappresentante della società "Radiologia Mostacciano s.r.l.", nonché all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio;

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Segue decreto n. U00386/12

IL COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 16 ottobre 2012*)

- individuare nell'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e ss.mm.ii., e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto;
- richiamare l'obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Tecnico, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

La struttura relativamente all'autorizzazione è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del R.R. n. 2/2007 e ss.mm.ii., e relativamente all'accreditamento e' tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della Legge Regionale n. 4/2003.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Enrico Bondi

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

REGIONE
LAZIO

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

AREA "UFFICIO SPECIALE TEMPORANEO
PER L'ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 12/2011"
DB 27 08

Prot. n. 103269

Allegato.....

Roma, 5/6/2013

Al Legale Rappresentante
Radiologia Mostacciano Srl
Via delle Costellazioni, 306
00144 Roma (RM)

OGGETTO: DCA n. U00386 del 28 novembre 2012 - presidio Sanitario "Presidio 1 e Presidio 2"

Con la presente si notifica il Decreto del Commissario ad Acta n. U00386 del 28 novembre 2012: Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Presidio 1 e Presidio 2", gestito dalla Radiologia Mostacciano s.r.l. (P. IVA 01321781005), con sede in Via delle Costellazioni n. 306 - 00144 Roma.

Per la Struttura Sanitaria
Radiologia Mostacciano Srl
Il Legale Rappresentante
Sig.ra Marchionne Marina

p. Il Dirigente dell'Area
(Dott. Giuseppe Ciarlo)